



ALLEGATO 1)

PNRR- AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA" – SUB INVESTIMENTO 1.3.2. "STAZIONI DI POSTA" (CUP I94H22000450007)

Premesso che:

- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- l'investimento 1.3 della M5C2 del PNRR ha come obiettivo "Housing temporaneo e stazioni di posta" con l'intento di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta;
- il suddetto investimento 1.3 si articola in due sub investimenti e, nello specifico, l'Housing First (1.3.1.) che prevede l'attivazione di progetti personalizzati all'interno di strutture di accoglienza, per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia e le Stazioni di posta (1.3.2.) volte alla realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, offrendo al tempo stesso alcuni servizi essenziali a bassa soglia;
- la Società della Salute della Valdinievole, in qualità di soggetto attuatore ammissibile al finanziamento, ha presentato domanda per l'ammissione al finanziamento PNRR, tra l'altro, della progettualità contraddistinta dal CUP I94H22000450007 del valore di euro 1.090.000,00 (IVA inclusa), a valere sulla relativa linea di investimento della M5C2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta" (M5C2 1.3.2);
- con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 (così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022) di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili tra i quali vi è anche l'Ambito sociale territoriale della Società della Salute della Valdinievole del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, tra cui risultano incluse quella della M5C2 1.3.2 con CUP I94H22000450007 ammessa a finanziamento per euro 1.090.000,00 (IVA inclusa);
- la Società della Salute della Valdinievole ha conseguentemente sottoscritto in data 6/4/2023 (Rep. 14) con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la convenzione relativa al progetto per la M5C2 1.3.2 che prevede un finanziamento complessivo pari ad € 1.090.000,00 e che la stessa si articola in una componente di investimenti infrastrutturali per complessivi € 910.000,00 e in una componente relativa all'erogazione dei servizi di gestione per complessivi € 180.000,00;

Richiamato di quadro normativo e amministrativo di riferimento per i finanziamenti PNRR:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministero e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 11/1/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR ai sensi dell'art.8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede, tra gli altri, l'investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora";
- il DD n. 450 del 09 dicembre 2021, così come modificato da DD n.1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo di Ripresa e Resilienza per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR che prevedono progettualità per l'implementazione di:
 - investimento 1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;
 - investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta;
- il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziarie nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3;
- il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;
- il DD n. 98 del 09 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili tra i quali vi è anche l'Ambito sociale territoriale della Società della Salute della Valdinievole;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n.63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare n.21 RGS del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- "Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- le circolari RGS
- La Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1256 del 3.6.2024 avente ad oggetto "Piano Nazionale di ripresa e Resilienza – Target M5C2 – 10 – Investimento M5C211.3 – Sub-investimenti 1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta.

Richiamate altresì le seguenti norme afferenti alle procedure di coprogettazione

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm., con particolare riferimento agli artt.1, 11 e 12;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm., in particolare l'art. 3;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2018 n. 58 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana";
- la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore" nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico "l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali".
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- la Nota 1059 del 7 luglio 2023 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017 che, per sommi capi:
 - 1) riguardo all'affidamento dei lavori infrastrutturali e l'erogazione dei servizi ad un ETS identificato ai sensi degli artt. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore in considerazione dello stretto legame funzionale che intercorre tra la componente infrastrutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento, ritiene possibile ricorrere all'istituto della co-progettazione anche per la realizzazione di interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia;
 - 2) in ragione della particolare natura e delle finalità istituzionali degli enti del terzo settore, gli interventi edilizi dovranno di regola essere affidati dagli ETS a soggetti terzi dotati dei requisiti di qualificazione, esperienza e professionalità imposti dalla normativa vigente. A questo fine, pur non essendo sottoposti alla disciplina del codice dei contratti pubblici, gli ETS saranno nondimeno tenuti ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure dovranno essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

- 3) gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione soggettivo del codice dei contratti pubblici (cfr. artt. 30, comma 8, d.lgs. n. 50 del 2016 e 6, comma 1, d.lgs. n. 36 del 2023). Ciononostante, resta ferma la necessità di adottare procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici cui delegare gli interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia.
- 4) con riferimento alla fideiussione, sia essa prestata a titolo di garanzia provvisoria (art. 93, d.lgs. 50 del 2016) ovvero di garanzia definitiva (art. 103, d.lgs. 50 del 2016), si ribadisce che, non applicandosi alla fattispecie in esame la disciplina del codice dei contratti pubblici, l'ETS non è obbligato a prestare tale garanzia. Tuttavia, ciò non esclude che nella convenzione che regola i rapporti tra Soggetti Attuatori (ATS/Comuni) ed ETS possa essere introdotto l'obbligo di prestare una garanzia fideiussoria, in coerenza con le modalità di erogazione del finanziamento all'ETS ivi disciplinate.

Considerato che

- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione precedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo, rafforzando il sistema di accoglienza di persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale/povertà estrema o senza fissa dimora, in cui alla soluzione alloggiativa venga affiancato un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia e il rafforzamento delle risorse personali.

Tenuto altresì conto che

- La Sds Valdinevole e la Azienda USL Toscana Centro hanno individuato di comune accordo un immobile sito a Montecatini Terme in Via Marconi , 4- di proprietà pubblica/aziendale- quale luogo particolarmente idoneo alla realizzazione delle azioni previste dal progetto PNRR "Stazioni di Posta" e a tal fine hanno avviato un iter amministrativo di collaborazione rispetto agli obiettivi dati che ha portato alla approvazione in primis della Deliberazione G. E . n. 29 del 22/7/2024 avente ad oggetto "STAZIONE DI POSTA" NELL'AMBITO DEL PNRR – MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 – SOTTOCOMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3. IDENTIFICATO AL CUP I94H22000420007". APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA.
- dopo l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica è stata quindi approvata la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 33 del 11/9/2024 avente ad oggetto "ACCORDO TRA SOCIETÀ DELLA SALUTE VALDINEVOLE E AZIENDA USL TOSCANA CENTRO PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, UBICATO IN VIA GUGLIELMO MARCONI N. 4 A MONTECATINI TERME" : trattasi di accordo ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii. con cui Sds e l'Azienda Usl Toscana Centro hanno condiviso il comune obiettivo di riqualificare l'immobile pubblico di cui sopra al fine di destinarlo a sede di un Centro Servizi qualificabile come Stazioni di Posta e a tal fine Sds metteva a disposizione dell'Azienda le risorse destinate dal PNRR sul progetto CUP I94H22000450007 ammontanti ad € 910.000,00;
- con successiva nota del 15/1/2025 (prot. n. 295/2025) l'Azienda USL Toscana Centro per tramite il proprio tecnico Ing. Ermes Tesi – Direttore Area Manutenzione e gestione investimenti - segnalava alcune difficoltà operative e chiedeva alla Sds di valutare l'opportunità di continuare l'iter amministrativo di cui alla deliberazione G.E. n.33/2024 prospettando un "dilatarsi dei tempi" in merito all' avvio esecuzioni lavori di ristrutturazione, che potrebbero generare criticità in ordine all'attuazione dell'investimento;

A tal fine

Preso atto delle criticità segnalate dall'Azienda UsI Toscana Centro e ritenuto comunque opportuno esperire tutte le possibilità al fine di non disperdere le risorse assegnate, Sds ritiene opportuno avviare la presente procedura pubblica di coprogettazione al fine di individuare soggetti qualificati del Terzo Settore con i quali realizzare gli interventi previsti dal progetto PNRR finanziato e contrassegnato dal CUP I94H22000450007 e strutturato nelle seguenti azioni:

Attività	Risorse/Tipologia di spesa
A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	910.000,00 € Ristrutturazioni/Riqualificazioni Immobili
A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	180.000,00 € Coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato ETS per la gestione dei servizi

Gli Ets interessati dovranno presentare apposita candidatura comprensiva di una proposta progettuale che preveda le seguenti azioni:

1. la messa a disposizione di immobili (collocati sul territorio della SdS della Valdinievole, per una durata almeno ventennale) che possono essere oggetto di riqualificazione strutturale e da destinare a “Stazioni di Posta” per raggiungere i beneficiari previsti dal progetto e attivare le azioni progettuali;
2. la gestione della Stazione di Posta/Centro Servizi a partire dalla data di consegna della struttura e conseguente apertura della stessa fino al 31/3/2026, salvo proroghe;
3. la fornitura di locali idonei e la relativa gestione per l'apertura di Centri servizi cosiddetti “ponte”, fruibili al momento di sottoscrizione della convenzione, come previsto nella nota n. 1256 del 3.6.2024 richiamata in premessa, fino all'apertura del Centro Servizi oggetto di ristrutturazione, salvo ulteriori proroghe

Tanto premesso, è pubblicato il seguente Avviso

ART. 1 –FINALITA'

Finalità della presente procedura è l'acquisizione di manifestazioni di interesse presentate da Enti del Terzo Settore contenenti proposte progettuali articolate in relazione alle attività e agli interventi oggetto del procedimento. Ciò al fine di avviare, una volta individuati gli Enti co-progettanti (la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione ai sensi del successivo art. 13), percorsi di co-progettazione che conducano all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di interventi e servizi relativi alla linea di investimento PNRR in oggetto.

Le proposte progettuali che emergeranno dal Tavolo di coprogettazione e che saranno ritenute più rispondenti agli obiettivi del PNRR, ovvero maggiormente capaci di consolidarne e mantenerne gli effetti nel tempo, saranno valutate come le più adatte a realizzare gli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Si prevede infine l'attivazione di Accordi di collaborazione/Convenzioni con gli ETS coprogettanti per la gestione dei servizi e degli interventi di cui sopra.

Il procedimento sarà avviato e svolto nel rispetto dei principi di cui all'art.55 del Codice del Terzo Settore, all'art. 13 della L.R.T. 65/2020 e alle “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017”, approvate con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021.

ART. 2 - OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELL'AVVISO

L'obiettivo del progetto è creare punti di accesso e fornitura di servizi diffusi nel territorio della Valdinievole, ben riconoscibili dalle persone in condizioni di bisogno, che abbiano la finalità precipua di facilitare l'accesso e l'orientamento all'intera rete dei servizi sociali e socio sanitari, offrendo alle persone al tempo stesso uno spazio di aggregazione accessibile che consenta di prevenire e contrastare il rischio di isolamento sociale e devianza attraverso la messa a sistema dell'offerta pubblica e privata. La creazione di un Centro Servizi/Stazione di Posta mira a:

- garantire l'accesso alla residenza anagrafica e a tutte le informazioni e risorse necessarie a tutelare i diritti fondamentali delle persone, sviluppando canali di comunicazione e connessione fra i cittadini e servizi della filiera pubblica e del Terzo Settore;
- valorizzare le esperienze di contrasto alla Marginalità adulta già presenti sul territorio grazie all'impegno del Terzo settore e all'attivazione della comunità locale, organizzando un sistema a titolarità pubblica che risponda con forme innovative, flessibili, tempestive e personalizzate al bisogno di supporto, orientamento e inclusione delle persone più vulnerabili, Senza Dimora e a grave rischio di emarginazione;
- incrementare esperienze di partecipazione attiva attraverso la diffusione di una cultura dell'inclusione sociale tramite il coinvolgimento delle realtà operanti a livello locale;
- consentire un'attività di monitoraggio dei bisogni sociali e dei servizi attivi in termini di adeguatezza, con attenzione all'emergenza di nuovi bisogni, per orientare in maniera più efficace gli interventi.

ART. 3- OGGETTO E AZIONI/ATTIVITA' PREVISTE

Secondo le indicazioni previste dall'Avviso Ministeriale PNRR n. 1/2022 per la specifica linea di finanziamento a valere sul PNRR – M5C2, 1.3.2, il progetto finanziato alla Società della Salute della Valdinievole comprende complessivamente le 2 azioni sottoelencate (A1, A2), entrambe oggetto della presente coprogettazione:

	Attività
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà
	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti

A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà

Il centro servizi hub e, nelle fasi iniziali del progetto, i centri servizi Ponte dovranno costituire un punto unitario di accoglienza, accesso e servizi, riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno e di marginalità.

Per il Modello organizzativo del centro servizi si veda in particolare <https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-2023.pdf> capitolo 3.7 paragrafo 3.7.3 "Scheda intervento Centro servizi per il contrasto alla povertà").

Questa linea di azione prevede la ristrutturazione/riqualificazione di immobili da destinare a Stazioni di Posta/Centro Servizi (secondo il modello organizzativo di cui sopra) per i quali Sds ha in disponibilità un totale di spese di investimento pari ad € 910.000,00 come da progetto approvato.

Tali immobili dovranno essere situati in contesto raggiungibile coi mezzi pubblici e non isolato, e gli Ets dovranno possedere formale titolo di disponibilità (proprietà, locazione, comodato ecc.) - tale da permettere un vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale.

Si precisa che l'immobile (o gli immobili) in questione, collocato sul territorio della Sds Valdinievole, potrà essere di proprietà dell'ETS oppure di proprietà privata in disponibilità del proponente oppure di proprietà pubblica, già in concessione/comodato allo stesso. Resta fermo che l'immobile (o gli immobili) in questione sia soggetto ad un vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale, come da indicazioni ministeriali. Tale vincolo dovrà essere formalmente prodotto secondo le forme previste dalla normativa vigente al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Le risorse da destinare a questa specifica misura - quantificabili in complessivi € 910.000,00 - sono classificate quali "spese di investimento", e quindi da destinarsi esclusivamente a opere di ristrutturazione/riqualificazione degli immobili

A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti

Nel Centro Servizi Hub dovranno essere sviluppate, in particolare, le seguenti attività:

- spazi facilmente accessibili alla cittadinanza a disposizione degli enti del terzo settore e del privato sociale per lo svolgimento di attività di promozione del benessere della comunità;
- attività di CORE, accoglienza e ascolto che costituisca un primo filtro alla domanda finalizzata alla presa in carico e/o all'orientamento ai servizi territorialmente competenti e sostegno al disbrigo di pratiche; - attività di 'fermo posta' che assicuri la reperibilità della persona (in particolare riguardo alle comunicazioni di natura istituzionale)
- attività di supporto alla creazione di una casella di posta elettronica e dell'identità digitale (SPID);
- accompagnamento ai presidi socio-sanitari (richiesta esenzione ticket e altre pratiche amministrative, accesso a prestazioni ambulatoriali) e agli uffici del territorio (Comune, Centro per l'Impiego, Patronati, CAAF, INPS...);
- percorsi personalizzati, di concerto con le attività consultoriali, rivolti a donne in situazione di grave deprivazione affettiva e materiale;
- impiego di alcuni beneficiari in attività socialmente utili anche attraverso la costituzione di una Banca del Tempo in collaborazione con gli enti del terzo settore e del privato sociale, favorendo l'integrazione nel tessuto sociale.

Inoltre, in relazione al cronoprogramma dei lavori e nelle more della messa in disponibilità degli immobili oggetto di investimento di cui all'azione A1) nell'ambito del presente Avviso, si richiede la messa in disponibilità da parte del soggetto proponente di "immobili ponte" che devono possedere requisiti di immediata usabilità per poter essere pronti per accogliere i potenziali beneficiari.

Tali immobili, di cui il soggetto proponente deve possedere un formale titolo di disponibilità di suddetti immobili (proprietà, locazione, comodato ecc.), devono essere ubicati sul territorio della Valdinievole, in contesto raggiungibile coi mezzi pubblici e non isolato.

Le attività progettuali di cui all'Azione A2) dovranno essere svolte in tali immobili fino alla messa in disponibilità degli immobili di cui al punto A1).

Si ricorda a tal fine la Nota Ministeriale n. 1256/2024 " *Gli alloggi ponte hanno lo scopo di fornire al beneficiario preso in carico immediatamente il servizio, viceversa gli immobili ristrutturati garantiranno a regime il servizio in maniera stabile*"

La funzione temporanea che caratterizzerà tali immobili potrà essere sostenuta economicamente attraverso il riconoscimento di costi inerenti eventuali spese di mantenimento ed utenze, come da indicazioni della Nota Ministeriale n. 1256/2024

Le risorse assegnate per la gestione delle attività previste da questa azione e la messa a disposizione degli "alloggi ponte" ammontano complessivamente a € 180.000,00.

Art.4- DURATA E TARGET DEI BENEFICIARI

Tutte le attività finanziate con risorse PNRR M5C2 1.3.1 dovranno concludersi entro il 31/03/2026 (salvo proroghe) e comunque da definire puntualmente in sede di coprogettazione. Gli interventi e le attività dovranno essere avviati entro la data prevista dalla convenzione di cui ai successivi articoli.

Alla data del 31/3/2026 le attività dovranno concludersi con il raggiungimento del target dei beneficiari previsto dal progetto ammesso a finanziamento PNRR.

I beneficiari delle azioni previste dal presente Avviso è stato quantificato dall'Amministrazione in almeno 150 per il triennio, tra cui persone o famiglie senza dimora e/o con residenza fittizia; persone o famiglie con residenze altre in situazione precaria o transitoria dal punto di vista abitativo; persone o famiglie in difficoltà economica a rischio emarginazione;

Come previsto dalla nota ministeriale n. 1256/2024:

Concorreranno al target quei beneficiari per i quali sia stata effettuata una presa in carico (attività core) e che abbiano avuto accesso ad almeno un altro servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati nella scheda progetto dell'investimento M5C2I 1.3.2 - Stazioni di Posta tra attività core e attività accessorie. Tali servizi potranno essere erogati sia nelle strutture definitive sia in quelle ponte. Infatti, nelle more della realizzazione dei lavori di ristrutturazione e di consegna dell'immobile che fungerà da stazione di posta, possono essere erogati servizi "core" e "servizi accessori" presenti nella scheda progettuale dell'investimento M5C2I 1.3.2 - Stazioni di Posta, anche in una sede alternativa e temporanea, eventualmente presa in locazione a carico della quota destinata alle spese di gestione del progetto.

Le strutture ponte hanno lo scopo di fornire al beneficiario preso in carico immediatamente il servizio, viceversa gli immobili ristrutturati garantiranno a regime il servizio in maniera stabile. Tuttavia, al fine della corretta imputazione dei beneficiari al target M5C2 – 10 prevista dal progetto risulta indispensabile che:

- l'immobile temporaneo che fungerà da stazione di posta debba essere riconoscibile e identificabile quale "stazione di posta temporanea" nelle more della ristrutturazione della stazione di posta definitiva, oggetto dell'intervento infrastrutturale del progetto;*
- la "stazione di posta temporanea" dovrà erogare servizi rientranti tra quelli previsti nella scheda progetto che si debbono connotare come aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente erogati nella stessa sede e che devono essere finanziati a carico del progetto PNRR Linea di investimento 1.3.2; non potranno costituire target beneficiari già raggiunti da servizi erogati ordinariamente presso strutture già esistenti;*
 - potranno costituire target solo coloro che, all'interno delle stazioni di posta temporanea, fruiranno di un progetto individualizzato di presa in carico oltre che di almeno un servizio tra quelli previsti nella scheda progettuale; all'interno della cartella sociale, intendendo per cartella sociale il format utilizzato dall'ente territoriale per la presa in carico del beneficiario dovranno essere riportati obbligatoriamente i dati logistici della stazione di posta temporanea che ha erogato i servizi, nonché quelli riferiti all'immobile definitivo, (vedi format "Stazione di posta temporanea" allegato);*
- entro il termine della durata progettuale ovvero marzo 2026 la stazione di posta, centro servizi, oggetto di ristrutturazione/riqualificazione del progetto, dovrà essere operativa ed erogare i servizi previsti nella scheda progettuale.*

All'interno della stazione di posta definitiva dovranno essere conservate tutte le cartelle sociali dei beneficiari che costituiranno target di progetto, comprendendo quindi, anche quelli presi in carico presso le "stazioni di posta temporanea", nonché un registro anagrafico degli stessi."

ART. 5- SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Sono invitati a partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori

o partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali) così come definiti dell'art. 13 comma 1 lett. b) punto 4 della LRT 65/2020.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del terzo Settore indicati di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere in possesso di **tutti i requisiti di carattere generale** per collaborare con la Pubblica Amministrazione, in particolare, non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
2. Essere in possesso dei **requisiti di ordine speciale e idoneità professionale** ovvero:

per le cooperative sociali: a) attestazione di iscrizione RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) fermo restando il regime transitorio di cui all'rt.101 comma 3 delD.Lgsn.117/2017

per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. a) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.

per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. b) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.

per gli altri Enti del terzo settore: iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente procedura.

Si richiama inoltre, quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di dichiarati dai soggetti interessati.

Al fine di garantire l'osservanza delle specifiche condizionalità PNRR, di tutti i requisiti connessi alla Misura cui il Progetto è associato, nonché dei principi trasversali del PNRR, gli Enti del Terzo Settore dovranno:

- collaborare con la Sds Valdinievole per garantire la coerenza delle attività progettuali con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto;
- coadiuvare la Sds Valdinievole nelle attività di monitoraggio in itinere per la verifica del corretto avanzamento del Progetto e del raggiungimento degli obiettivi specifici della misura attinente al presente appalto nonché degli obiettivi/target trasversali previsti per i progetti PNRR, in particolare fornendo i dati necessari al monitoraggio;
- dare tempestiva comunicazione scritta alla Direzione della Sds Valdinievole nel caso individui l'eventualità di scostamenti dal cronoprogramma o dalle scadenze fissate per il monitoraggio suddetto; rispettare gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al Council Implementing Decision (CID)¹ ed all'Operational Arrangements (OA)².

3. Essere in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale** ovvero:

La partecipazione al presente Avviso richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso:

- comprovata esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dei temi dell'inclusione e della coesione sociale, con particolare riferimento a PSD, persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità

- sociale o situazioni di fragilità;
- realizzazione di almeno due progetti finanziati con fondi pubblici o privati attinenti a servizi rivolti a persone senza dimora.

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI DIVERSI DA ETS.

Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

- **sostenitori** (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione);
- **finanziatori** (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);
- **partner di progetto** (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche.

ART. 8- PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA IN FORMA AGGREGATA

Gli ETS potranno partecipare in forma singola o aggregata; in caso di partecipazione in forma aggregata, le organizzazioni partecipanti potranno partecipare come Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituende. In caso di A.T.S. costituenda, la formalizzazione dovrà comunque essere antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione

Art.9- FASI DELLA COPROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a) Pubblicazione del presente Avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
- b) Individuazione dei soggetti partner:

Le selezioni verranno svolte da apposita Commissione tenendo conto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale e speciali di cui ai precedenti articoli;
- qualità tecnica della proposta progettuale;
- qualità del piano finanziario del progetto.

Al termine di questa fase di valutazione verrà formulata una graduatoria e individuati i soggetti ammessi alla partecipazione al successivo percorso di co-progettazione.

Saranno ammesse solo le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio di almeno 60/100.

- c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto/progetti presentati per la selezione dei soggetti proponenti.

L'attività di co-progettazione impegnerà i rappresentanti designati da SdS che coordineranno l'intero processo, i responsabili del soggetto/soggetti del Terzo settore e dei soggetti di cui all'art. 4, comma 4, della LR 65/2020. Il procedimento si svilupperà quindi in una o più sessioni necessarie per la definizione di progetto finale che costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione di cui al successivo articolo 13. Di ogni sessione verrà redatto apposito verbale.

I giorni e le modalità saranno debitamente comunicate formalmente ai partecipanti da parte del Responsabile del Procedimento

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, SdS si riserva di revocare l'intera procedura.

d) Definizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento finale ai sensi dell'art. 11 della L.N. 241/1990 all'esito del tavolo di co-progettazione.

e) Stipula della convenzione con i soggetti selezionati.

Art.10- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione per la co-progettazione dovranno far pervenire in busta chiusa o tramite PEC la documentazione di seguito indicata, indirizzandolo specificatamente a:

SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE,
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA C. BATTISTI 31 – 51017 PESCIA (PT)

ENTRO LE ORE 24,00 DEL GIORNO 5/05/2025 – a pena di esclusione dalla selezione

Le domande dovranno riportare la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.3. "HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA" – SUB INVESTIMENTO 1.3.2. "STAZIONI DI POSTA" (CUP I94H22000450007)

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, in uno dei seguenti modi:

consegnate a mano a Società della Salute Valdinievole – Via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia (farà fede la data del timbro di ricevimento dell'ufficio Protocollo del di SdS Valdinievole);

tramite PEC a sdsvaldinievole@postacert.toscana.it (farà fede l'orario di arrivo);

tramite raccomandata A/R indirizzata a Società della Salute Valdinievole – Via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia

Le domande dovranno contenere obbligatoriamente la seguente documentazione, a pena di esclusione:

– domanda di partecipazione e modello di autodichiarazione (Allegato A)

-proposta progettuale, (Allegato B);

-piano economico (Allegato C) che dovrà indicare sia una proposta relativa alle spese oggetto di rimborso da parte della pubblica amministrazione (di cui agli artt. 7 e 12) sia le risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico.

-copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Tutti gli Allegati sopra indicati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta del soggetto concorrente.

Gli enti diversi dagli ETS di cui all'art. 6 del presente avviso dovranno presentare domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore.

Dovrà, inoltre, recare – in caso di plico – sempre all'esterno, l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Resta a totale responsabilità del mittente la verifica della consegna della domanda e il rispetto dei tempi di scadenza per la presentazione della stessa. Allo scopo, farà fede la data riportata

nel timbro di acquisizione al protocollo di SdS in caso di consegna a mano o tramite raccomandata A/R, oppure la data di avvenuta consegna in caso di PEC. In quest'ultimo caso è responsabilità del mittente verificare l'avvenuta ricezione della PEC da parte di SdS.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo della documentazione e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro il termine stabilito.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12.30. Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

La presentazione della domanda implica:

- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- l'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

ART. 11 -CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Tenuto conto di quanto previsto nel precedente art. 2, i soggetti interessati dovranno presentare una proposta sui modelli allegati, che contenga la descrizione delle modalità operative di svolgimento del progetto (compresi strumenti di monitoraggio e verifica, rete territoriale attivata, ecc.) oltre che della messa a disposizione di immobili oggetto di interventi di riqualificazione/ristrutturazione con vincolo di destinazione d'uso ventennale.

Si richiede altresì al soggetto di dichiarare la propria esperienza nella realizzazione di interventi e progetti dedicati a persone in situazione di fragilità e svantaggio nonché le risorse umane e professionali messe a disposizione dell'intero impianto progettuale.

La proposta progettuale contiene anche l'indicazione da parte del soggetto proponente della messa a disposizione di uno o più "immobili ponte", , immediatamente pronti e utilizzabili secondo la normativa vigente fino alla consegna degli immobili di cui all'azione A1).

Art.12- CRITERI DI VALUTAZIONE

I soggetti con i quali attuare la co-progettazione saranno quelli che avranno presentato i migliori progetti sulla base dei criteri di seguito specificati.

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al successivo articolo tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari o superiore a 60/100.

Il punteggio definitivo ottenuto su ogni criterio è dato dalla media dei punteggi assegnati da ogni membro della Commissione

VALUTAZIONE DEI REQUISITI TECNICI fino a punti 24

Esperienze maturate nell'ultimo triennio che dimostrino:	<i>Sub - punteggi</i>
Esperienza nella realizzazione di interventi e progetti nell'ambito oggetto della presente procedura, realizzati negli ultimi 3 anni (da verificare tramite la valutazione della tabella in cui il soggetto riepiloga: ente titolare/committente, denominazione, durata (in	Fino a 12

mesi), tipologia di servizio, importo contrattuale, il numero delle persone interessate	
Risorse umane e figure professionali messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale (da verificare tramite la valutazione dei curricula Vitae delle figure singolarmente impegnate nelle azioni progettuali)	Fino a 12

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE fino a punti 76

Qualità della proposta tecnico-progettuale	<i>Sub - punteggi</i>
Qualità ed efficienza del modello organizzativo gestionale proposto e forme di coordinamento con Sds Valdinievole partendo dalle disposizioni previste nella linea di finanziamento 1.3.2	Fino a 8
Completezza, coerenza e congruità complessiva della proposta progettuale in relazione alle attività descritte nell'Avviso	Fino a 8
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione, adeguatezza della struttura organizzativa impiegata per la rendicontazione e la cura degli aspetti amministrativo-contabili	Fino a 8
Qualità complessiva della rete territoriale attivata, comprovata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato.	Fino a 8
Piano economico-finanziario (valutazione della qualità del quadro economico dal punto di vista dei criteri di stima e prospetti illustrativi, cofinanziamento apportato alla procedura)	Fino a 10
Immobili messi a disposizione con vincolo ventennale, eventualmente oggetto di interventi di riqualificazione/ristrutturazione: sarà valutata la qualità complessiva della proposta con particolare riferimento al grado di dettaglio tecnico del progetto infrastrutturale, alla sostenibilità economica, alle tempistiche di realizzazione	Fino a 18
"Immobili ponte" messi a disposizione: sarà valutata la qualità complessiva della proposta in termini di immediata	Fino a 16

disponibilità, ubicazione, rispondenza alle necessità potenziali dell'utenza	
--	--

Art.13 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ISTANZE E TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, costituita da membri individuati tra il personale dipendente SdS che avrà il compito di:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata e conseguentemente ammettere o escludere i soggetti partecipanti;
- b) valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare i soggetti secondo le modalità definite dal precedente articolo.

La Commissione verrà nominata con atto formale del Responsabile del procedimento, dovrà improntare il proprio operato a sostanziali criteri di equità, imparzialità, trasparenza.

Art.14 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione, che regolerà l'esecuzione progettuale, verrà stipulata mediante scrittura privata a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà indicativamente almeno i seguenti elementi essenziali:

- oggetto e durata;
- esito della progettazione condivisa;
- modalità di gestione e organizzazione delle attività;
- obblighi dei contraenti;
- impegni economico-finanziari e modalità di erogazione dei finanziamenti;
- gestione della convenzione: attività di monitoraggio e verifica; rinegoziazioni;
- ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di co-progettazione ai sensi del D.M. 72/2021 e della L.R. 65/2020.
- adempimenti obblighi PNRR in relazione al ruolo del soggetto attuatore (SDS) e soggetto realizzatore degli interventi (ETS sottoscrittori)

La Convenzione prevederà la possibile richiesta ai soggetti gestori, in qualsiasi momento del periodo della durata della stessa, di riprendere le attività di negoziazione/riprogettazione, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art.15 - RISORSE

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della LR 65/2020, il finanziamento erogato dalla pubblica amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento della SDS della Valdinievole sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite in sede di co-progettazione e specificate nell'Accordo di collaborazione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante, tenuto conto di quanto stabilito dalle procedure di rendicontazione contenute nelle linee guida del PNRR.

Ciò premesso, per la realizzazione di quanto previsto dalla linea di investimento 1.3.2. Stazione di Posta la Sds della Valdinievole per il progetto CUP I94H22000450007 mette a disposizione complessivamente **€ 1.090.000,00** con la seguente ripartizione:

Attività	Risorse/Tipologia di spesa
A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	910.000,00 € COSTO INVESTIMENTO
A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	180.000,00 € COSTO GESTIONE

Gli importi potrebbero subire rimodulazioni sulla base di eventuali problematiche che potranno emergere e comunque secondo le disposizioni della normativa afferente ai finanziamenti PNRR

Le risorse, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e ss., verranno erogate a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, senza che esse costituiscano alcuna forma di corrispettivo.

L'erogazione avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportanti i CUP/CIG di riferimento, tenendo conto delle tempistiche previste all'art. 14 dell'Avviso 1/2022.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero.

Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalle linee di investimento in oggetto, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

L'ETS, a parte quanto obbligatoriamente richiesto all'art. 7, dovrà **mettere a disposizione risorse proprie da aggregare a quelle di natura pubblica tali che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali**. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali. L'ETS preciserà nel piano economico da allegare alla domanda di partecipazione le risorse che intende mettere a disposizione, le quali saranno definite in sede di co-progettazione e specificate nell'Accordo di collaborazione.

Art.16 -NORME PER LA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione ad Sds della domanda di rimborso e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute. Ciascun soggetto gestore sarà responsabile della rendicontazione per le azioni del progetto ad esso affidate, secondo modalità e tempistiche previsti dalla normativa richiamata in premessa e secondo le indicazioni in seguito fornite dalla Società della Salute della Valdinievole, in modo che quest' ultima possa adempiere a sua volta, con le modalità e le tempistiche previste dalla normativa per il PNRR, alla rendicontazione del progetto presentato al Ministero.

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato, CUP, CIG e che sono conformi a quanto richiesto dal Manuale Operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione di Sds.

È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi formatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini PNRR.

L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano i seguenti principi generali e specifici:

- coerenza e pertinenza delle spese con le finalità dell'investimento;
- rispetto della normativa nazionale dettata dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106");
- rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile;
- rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di spese ammissibili in particolare il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e il Regolamento (UE) 1060/2011, articoli 52 e seguenti.

Ciascuna spesa, per essere ammissibile, deve:

- essere riferita a quanto previsto dal presente Avviso e dall' Accordo di Collaborazione;
- essere stata effettivamente sostenuta e quietanzata. È necessario che ciascuna spesa sia giustificata con fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalenti, riportanti nella causale di pagamento gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce;
- essere riferita al periodo di ammissibilità della spesa e nello specifico dalla data di stipula della convenzione/accordo di collaborazione al 30.6.2026;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento (CUP e CIG)
- essere riconducibile ad un documento contabile che riporti gli estremi dell'ente (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN), il titolo del progetto ammesso al finanziamento, il CUP ed il CIG;
- essere integrata dalla documentazione giustificativa a supporto dell'effettiva realizzazione della spesa e deve rispettare la normativa civilistica e fiscale (in particolare l'art. 2214 del Codice Civile e il DPR 633/72) nonché quella riferita alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e ss.mm.ii);
- far riferimento ad attività/interventi eseguiti nei termini previsti dalla convenzione/accordo di

collaborazione;

-essere pagate utilizzando esclusivamente il bonifico bancario. I bonifici devono riportare nella causale il CUP ed il CIG di riferimento

Art.17- OBBLIGHI DEI SOGGETTI

Il soggetto selezionato/soggetti selezionati garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della procedura di co-progettazione e nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Si impegna, altresì, a trattare i dati personali (anche sensibili e giudiziari) di utenti e cittadini in conformità alle disposizioni contenute, nel D.lgs. 196/2003 "Codice della privacy" così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Prima di procedere ai pagamenti a favore del soggetto/soggetti gestori, SdS verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il soggetto/soggetti gestori si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il soggetto/soggetti gestori dovranno altresì attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello adottato da SdS Valdinievole.

Art.18 -PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

I dati di cui la Sds Valdinievole entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. La Sds Valdinievole dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è la Società della Salute della Valdinievole, con sede in via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia (PT), email sdsvaldinievole@uslcentro.toscana.it; P.e.c. sdsvaldinievole@postacert.toscana.it; Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Michele Morriello, con sede in Firenze, viale A. Gramsci n. 53, email sds@dpo-rpd.eu

Art.19- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Direttore della Società della Salute Valdinievole Dott. Stefano Lomi

Il Responsabile del Procedimento si riserva di avvalersi di personale appartenente alla SdS Valdinievole con funzioni di supporto al processo di co-progettazione

Art.20- ELEZIONE DOMICILIO E NORME DI RINVIO

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme normative vigenti nella materia

ART. 21 -NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art.22- RICORSI E FORO COMPETENTE

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Pistoia.